

**Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt**

Relazione sulla gestione 2007





## Indice

<b>2</b>	<b>Prefazione del presidente</b>	<hr/>
<b>4</b>	<b>Rapporto annuale del gerente</b>	<hr/>
<b>10</b>	<b>Bilancio</b>	<hr/>
<b>12</b>	<b>Conto d'esercizio</b>	<hr/>
<b>14</b>	<b>Allegato al conto annuale 2007</b>	<hr/>
14	I: Basi e organizzazione	
15	II: Membri attivi e beneficiari di rendite	
16	III: Genere di realizzazione dello scopo	
16	IV: Principi di valutazione e contabili, continuità	
16	V: Rischi attuariali; copertura dei rischi; grado di copertura	
18	VI: Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e risultato netto degli investimenti patrimoniali	
19	VII: Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio e del conto d'esercizio	
23	VIII: Condizioni poste dall'autorità di vigilanza	
23	IX: Altre informazioni relative alla situazione finanziaria	
23	X: Fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio	
<b>24</b>	<b>Rapporto dell'ufficio di controllo</b>	<hr/>

## Prefazione del presidente

Nel 2007, Swiss Life, la gerente della Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt, ha festeggiato il 150° anniversario della sua fondazione. E dal 1983, anno in cui è stata creata la nostra fondazione collettiva, Swiss Life è la compagnia di assicurazioni sana e indipendente che copre tutti i rischi (vecchiaia, decesso, invalidità e investimento) dei nostri assicurati.

La Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt conta circa 200 000 assicurati ed è un partner affidabile e insostituibile nell'attuazione della previdenza professionale in Svizzera. Proprio le fondazioni collettive con assicurazioni complete come la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt, offrono alle piccole e medie imprese che non possono o non desiderano affrontare grandi rischi, garanzie e sicurezze importanti. Esse infatti permettono a queste aziende di dedicarsi interamente alla loro attività principale.

Dato che le garanzie non si ottengono gratuitamente, è fonte di particolare soddisfazione il fatto che anche nell'anno passato la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt abbia nuovamente distribuito proventi più elevati di quanto previsto dalla legge. La fondazione versa il 91,5 % dei proventi agli assicurati. Ciò corrisponde a 1,5 % in più della quota minima del 90% prescritta dalla legge.

Alcuni criticano tale prassi, consigliando di calcolare i proventi in linea di massima secondo il cosiddetto metodo netto. In tal modo non si tiene conto che in un siffatto contesto gli assicuratori non sarebbero in grado di soddisfare i severi requisiti di solvibilità. Ciò renderebbe loro impossibile offrire modelli di copertura completa dei rischi, determinando in sostanza l'abbandono di questo mercato. Un ritiro non gioverebbe alla stabilità del secondo pilastro, né sarebbe nell'interesse delle imprese aderenti e dei loro assicurati. In periodi di volatilità sui mercati finanziari, le piccole e medie imprese dovrebbero assumersi il rischio di una copertura insufficiente, sottostando così anche all'obbligo d'effettuare versamenti suppletivi.

Il sistema svizzero dei tre pilastri è una storia di successi di cui bisogna avere cura. I nostri vicini ci invidiano proprio per il sistema previdenziale a capitalizzazione del secondo pilastro. Naturalmente ciò non esclude che un buon sistema non possa diventare ottimo. Per migliorarlo bisogna che le condizioni politiche e legislative per gestire i patrimoni previdenziali accumulati collettivamente siano ragionevoli. Per quanto riguarda i criteri guida della previdenza professionale, come il tasso d'interesse minimo e l'aliquota di conversione, è necessario modificarli in modo da bloccare la redistribuzione a favore della generazione attuale di pensionati, che contraddice il sistema stesso. Questi due criteri guida dovrebbero essere orientati a dati di fatto economici e non ad aspirazioni politiche. Solo così la stabilità del secondo pilastro potrà essere ga-

rantita a medio termine. E la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt potrà continuare a offrire alle migliaia di assicurati una previdenza professionale sicura. Essi potranno dormire sonni tranquilli, anche nel caso di turbolenze sui mercati finanziari e di crolli dei titoli azionari, com'è avvenuto all'inizio del 2008.

Nella prospettiva di un aumento dell'efficienza e di una riduzione dei costi, il consiglio di fondazione ha deciso di appoggiare senza riserve il progetto di fusione con le fondazioni collettive Vaudoise e La Suisse. In tal modo si intende rafforzare ulteriormente la buona posizione detenuta dalla nostra fondazione collettiva sul mercato estremamente concorrenziale della LPP.

In seguito alla decisione del Tribunale amministrativo federale circa la questione dell'amministrazione paritetica, la composizione del nostro consiglio di fondazione, approvata dall'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, è stata modificata. In osservanza di quanto stabilito dal Tribunale amministrativo federale, il consiglio di fondazione sarà composto da quattro rappresentanti ciascuno, eletti dai lavoratori e dai datori di lavoro aderenti alla fondazione collettiva. I rappresentanti di Swiss Life hanno lasciato il consiglio di fondazione. In questo modo è venuto a mancare l'apporto di una valida competenza professionale. Si dovrà ora cercare un nuovo piano su cui poter collaborare.

Il consiglio di fondazione, in qualità di organo supremo della Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt, anche nel 2007 ha profuso il proprio impegno a favore degli interessi di lavoratori e datori di lavoro. A nome del consiglio di fondazione desidero ringraziare per la fiducia accordataci.

**ANTON LAUBE** | Presidente del consiglio di fondazione



Anton Laube

A handwritten signature in blue ink, which appears to read 'Anton Laube'.

## Rapporto annuale del gerente

**IL CONTESTO ECONOMICO NEL 2007** | Nell'esercizio in esame i singoli settori sono stati caratterizzati da un andamento disforme. Mentre i maggiori istituti bancari internazionali hanno dovuto fronteggiare un peggioramento della situazione sui mercati creditizi, le aziende del settore industriale si presentano complessivamente in buona salute, essendosi avvantaggiate di una robusta crescita.

Per quanto riguarda gli investimenti, il 2007 è stato piuttosto turbolento. Gli investimenti a reddito fisso e i titoli azionari hanno spesso generato rendimenti modesti. Per la prima volta da quattro anni, importanti indici di borsa non sono pressoché cresciuti oppure – come nel caso dello SMI – hanno addirittura chiuso in negativo. L'importante indice previdenziale LPP 25 della banca Pictet, che prevede un portafoglio internazionale diversificato con il 25% di azioni, nel 2007 ha registrato una crescita di appena l'1%.

Tale andamento risulta ancora più spiacevole, in quanto nell'esercizio in esame le istituzioni di previdenza professionale hanno dovuto applicare agli averi di risparmio un tasso d'interesse del 2,5%. Per poter coprire la durata di corresponsione delle rendite calcolata attuarialmente, a seconda dell'istituto di previdenza i capitali dei beneficiari di rendita vanno remunerati con tassi d'interesse che oscillano addirittura tra il 3,5% e il 4,5%. Le opere di previdenza aderenti alla Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt non hanno, tuttavia, motivo di preoccuparsi. Swiss Life garantisce il tasso d'interesse minimo nell'ambito dei contratti d'assicurazione completi, garantendone il finanziamento con i mezzi propri. Eventuali perdite sugli investimenti non sono a carico degli assicurati: esse sono sostenute dagli azionisti di Swiss Life. Infatti, datori di lavoro e assicurati non possono essere chiamati a versare contributi di risanamento.

**IL CONTESTO LEGISLATIVO NEL 2007** | Per quanto riguarda la previdenza per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità, l'anno in esame non si è contraddistinto per un'intensa attività legislativa. Il 2007 è trascorso all'insegna delle elezioni federali del 21 ottobre.

Il 1° gennaio 2007 è entrata in vigore la nuova Legge federale sull'unione domestica registrata di coppie omosessuali (LUD). A partire da tale data, le coppie composte da partner del medesimo sesso possono far iscrivere nel registro dello stato civile la loro unione domestica, dando così avvio a una convivenza con diritti e doveri reciproci. Per la previdenza professionale, i dipendenti vincolati da un'unione domestica registrata sono parificati ai dipendenti sposati. In caso di decesso del partner, essi percepiscono una rendita per vedove o per vedovi.

Dal 1° luglio 2007 gli accordi bilaterali sono in vigore anche per la previdenza professionale. Le persone assicurate che dopo il 31 maggio 2007 lasciano definitivamente la Svizzera e si trasferiscono in uno stato dell'UE o dell'AELS, non possono più percepire in contanti la prestazione di libero passaggio corrispondente alla parte obbligatoria del loro avere di vecchiaia LPP. In ogni caso il divieto vale per le persone che dopo il loro espatrio continuano a essere assicurate obbligatoriamente per i rischi di vecchiaia, decesso e invalidità.

L'unico grande progetto legislativo realizzato è la 5a revisione AI. Approvata a larga maggioranza con la votazione popolare del 17 giugno, essa è entrata in vigore il 1° gennaio 2008. La revisione dell'AI mira principalmente a migliorare l'integrazione nel processo lavorativo delle persone con handicap o patologie, generando uno sgravio non solo per l'AI statale, ma anche per le casse pensioni. Sul medio periodo questo dovrebbe manifestarsi positivamente a favore di assicurati e datori di lavoro sotto forma di riduzione dei premi per il rischio d'invalidità. Per contro, le rendite supplementari AI in corso vengono soppresse. Di conseguenza, le casse pen-

sioni dovranno ricalcolare il coordinamento con le altre assicurazioni sociali, onde evitare una sovrassicurazione. In singoli casi la rendita della cassa pensione dovrà tenere conto della riduzione delle prestazioni dell'AI.

Resta da chiarire come ridurre l'enorme debito dell'AI – pari a 11 miliardi di franchi. Purtroppo il Consiglio nazionale non è arrivato a nessuna decisione in merito. Tocca dunque al Consiglio degli Stati presentare una soluzione per l'ulteriore finanziamento, che sia capace di raccogliere ampio consenso.

Il 1° gennaio 2008 è entrata in vigore una modifica della OPP3, che permette alle persone esercitanti attività lucrativa di risparmiare col pilastro 3a fino al compimento del 70esimo anno d'età. Con tale modifica il Consiglio federale ha compiuto un ulteriore passo verso l'obiettivo dichiarato di migliorare la posizione sul mercato del lavoro dei lavoratori più anziani.

Con la 1a revisione LPP il parlamento aveva deliberato di abbassare gradualmente il tasso di conversione LPP, riducendolo entro il 2014 dal 7,2 % al 6,8 %. Nell'autunno del 2006 il Consiglio federale ha presentato un messaggio al parlamento per abbassare ulteriormente e in modo più celere tale tasso. Questa proposta è giustificata sia dal continuo aumento della longevità sia dal fatto che in futuro le istituzioni di previdenza non potranno contare su un rendimento degli investimenti tale da finanziare il tasso tecnico del 4% su cui si basa l'attuale tasso di conversione.

Un tasso di conversione eccessivamente alto determina una redistribuzione dei mezzi dagli assicurati attivi ai beneficiari di rendite. Questo non è compatibile con il sistema di capitalizzazione del 2° pilastro e mette a dura prova il rapporto tra le generazioni. Dato che il Consiglio degli Stati non è riuscito ad accordarsi su un abbassamento del tasso di conversione, sarà ora il Consiglio nazionale a doversene occupare.

**RIDUZIONE DEL RISCHIO GRAZIE A SOLUZIONI ASSICURATIVE COMPLETE** | In Svizzera circa 150 000 ditte – vale a dire organici con complessivamente oltre 2 milioni di persone – hanno assicurato la loro previdenza professionale presso una compagnia d'assicurazioni. Questo corrisponde all'incirca al 50 per cento di tutte le persone che svolgono un'attività lucrativa in Svizzera, per l'equivalente di 120 miliardi di franchi di capitali di previdenza – il 20% dei mezzi investiti nel 2° pilastro. Per quanto concerne la previdenza professionale, gli assicuratori vita svolgono quindi un importante ruolo economico. Sono i partner ideali per le piccole e medie imprese, che – per quanto riguarda la previdenza professionale – nella maggior parte dei casi prediligono soluzioni con garanzia come l'assicurazione a contratto completo, malgrado la vasta gamma di servizi attinenti alla previdenza professionale offerti dagli assicuratori vita.

Istituzioni collettive con contratti di assicurazione completa come la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt affidano all'assicuratore vita la copertura di tutti i rischi (vecchiaia, decesso, invalidità e investimento) e l'attuazione della previdenza. Come qualsiasi altra cassa pensioni essi devono adempiere a quanto prescrive la LPP e sottostanno a una severa legislazione di sorveglianza. Il controllo avviene tramite un consiglio di fondazione a composizione paritetica, un ufficio di controllo esterno e periti in materia di previdenza professionale. Inoltre l'assicuratore vita deve osservare quanto prescritto dalla Legge federale sulla sorveglianza degli istituti d'assicurazione privati (LSA), comprese le norme relative alla quota minima di distribuzione e alla solvibilità minima.

Come alternativa al modello di assicurazione completa, alcuni assicuratori offrono soluzioni semiautonome con fondazioni collettive. Queste fondazioni collettive sono responsabili del processo di risparmio e sono esonerate dall'obbligo di avere sempre una copertura del 100 per cento. Questo permette di perseguire una strategia d'investimento orientata al rendimento, ma a rischio più elevato. Le fondazioni collettive che seguono il modello di assicurazione completa, ai sensi delle prescrizioni in materia d'investimento della OPP2 non possono esaurire le quote di azioni permesse. Quando l'andamento borsistico è favorevole, ciò determina un rendimento modesto, ma, nel caso di un andamento sfavorevole, protegge maggiormente da perdite di capitali. Dati gli ampi controlli e le disposizioni in materia di solvibilità della Legge federale sulla sorveglianza degli istituti d'assicurazione privati (LSA), il grado di copertura di una fondazione collettiva con assicurazione completa è sempre del 100% come minimo. Una copertura insufficiente non è ammessa. L'assicurazione completa non garantisce però solo il valore nominale dei capitali previdenziali, bensì anche parametri attuariali come il tasso d'interesse minimo e il tasso di conversione, sebbene essi siano definiti in base a criteri politici e non attuariali.

Il mercato della previdenza offre un'ampia gamma di modelli previdenziali. Oggigiorno il cliente deve prendere in considerazione non solo il rapporto qualità/prezzo e i servizi, bensì anche i rischi di differente entità per lavoratori e datori di lavoro. Ogni impresa deve decidere quanti rischi può e vuole sopportare. Nel caso di soluzioni semiautonome, spesso si sottovaluta l'eventualità di dover effettuare versamenti supplementari per via di una copertura insufficiente. Ciò può colpire in maniera determinante un'impresa, poiché incide sulla sua capacità di credito. Per questo motivo l'assicurazione completa rappresenta per le imprese un'interessante possibilità di ridurre al minimo i rischi legati alla previdenza.

**PRIME ESPERIENZE CON I PRINCIPI CONTABILI SWISS GAAP FER 26** | Da ormai due esercizi il conto annuale viene allestito secondo Swiss GAAP FER 26. Tali principi mirano a rendere l'informazione finanziaria più trasparente per gli assicurati. Essi facilitano il confronto: i risultati delle istituzioni di previdenza possono infatti essere comparati per più anni.

A tale proposito è importante non dimenticare che un'istituzione di previdenza persegue obiettivi diversi da quelli di una società quotata in borsa. È pertanto corretto che i principi contabili differiscano da quelli di un'impresa. Infatti, una società quotata in borsa deve poter essere valutata in qualsiasi momento. La situazione finanziaria a breve di un'azienda è pertanto determinante e incide sul corso del rispettivo titolo.

Un'istituzione di previdenza persegue altri obiettivi: non ha azionisti, deve però soddisfare diverse esigenze dei suoi assicurati. In particolare, deve considerare che gli assicurati si aspettano a breve un rendimento elevato, ovvero l'ottimizzazione della prestazione di libero passaggio all'uscita. E deve tenere poi conto anche del desiderio di prestazioni garantite sul lungo periodo, vale a dire la massimizzazione del rendimento a medio e a lungo termine. Il senso e lo scopo della previdenza professionale restano quelli di garantire a lungo termine le prestazioni promesse. La prestazione di entrata o quella di uscita al momento del cambio dell'istituzione di previdenza esprime solo il trasferimento del medesimo obiettivo da un'istituzione all'altra, vale a dire la continuazione delle prestazioni garantite a lungo termine in caso di vecchiaia, decesso e invalidità. L'istituzione di previdenza deve in questo caso coprire i rischi attuariali e finanziari, in modo da soddisfare gli obiettivi a lungo termine.



In quest'ottica i principi di Swiss GAAP FER 26 potrebbero risultare contraddittori, in quanto esigono una valutazione delle azioni al valore di mercato il giorno determinante per il bilancio, senza compensazione. Le differenze di valutazione da un anno all'altro contraddicono l'obiettivo di rendimento garantito a lungo termine perseguito dall'istituto di previdenza. Quindi le istituzioni di previdenza faranno bene a non assegnare importi eccessivi alle eccedenze negli anni con buoni risultati finanziari, in modo da poter compensare il tasso d'interesse minimo senza ricorrere a misure di risanamento negli anni con risultati finanziari insoddisfacenti.

Un tale rischio non sussiste per la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt, che ha un sistema di assicurazione completa. L'assicuratore garantisce in qualsiasi momento la remunerazione minima. Il fondo eccedenze armonizza l'attribuzione delle eccedenze sull'arco di più anni.

**QUOTA MINIMA DI DISTRIBUZIONE E NORME RELATIVE ALLA SOLVIBILITÀ** | L'introduzione di prescrizioni che hanno aumentato la trasparenza della previdenza professionale ha visto anche l'entrata in vigore della quota minima di distribuzione per gli assicuratori vita. Essa impone agli assicuratori di sostenere illimitatamente le perdite relative alla previdenza professionale, mentre gli utili vengono limitati per legge. Nel calcolo delle eccedenze nella previdenza professionale, la legge mira a garantire un'assegnazione minima agli assicurati. A tale proposito non bisogna dimenticare che la quota minima di distribuzione trova applicazione in aggiunta al saggio d'interesse minimo LPP risp. al tasso d'interesse garantito per la parte sovraobbligatoria. Si tratta dunque dell'assegnazione di proventi addizionali agli interessi garantiti, che rappresentano già la garanzia di un'assegnazione minima agli assicurati.

Almeno il 90 % dei proventi deve venire corrisposto alle persone assicurate. La quota minima di distribuzione viene calcolata in base al 90% dei proventi complessivi, composti dagli utili relativi al processo di risparmio, di rischio e di costo. Con questa quota sono finanziati tutti i costi connessi alle prestazioni assicurate, le spese amministrative sostenute e gli oneri per la costituzione di riserve. L'importo restante va ad alimentare il fondo eccedenze.

Il metodo di calcolo in base al reddito, applicato di solito per il calcolo della quota minima, fa sì che i risultati delle attività operative delle annate cattive vengano compensati con quelli delle annate buone. Questo permette di costituire il capitale di solvibilità necessario secondo la LSA.

Se la situazione sul mercato dei capitali è tale da generare proventi superiori a quelli necessari a compensare le cattive annate e a costituire il capitale di solvibilità prescritto per legge, il potenziale di utile degli assicuratori viene comunque limitato dalla legge a favore degli assicurati. In tale caso trova applicazione il modello di calcolo basato sul risultato: la quota minima di distribuzione del 90% viene calcolata in base al risultato del conto d'esercizio. L'onere complessivo viene dedotto dal risultato complessivo. Se il saldo è positivo, gli assicurati percepiscono il 90% di tale cifra, se è negativo, l'assicuratore subisce una perdita. Il metodo di calcolo basato sul risultato viene applicato quando il rendimento dell'assicuratore è del 6% almeno e il tasso d'interesse minimo non supera il 4%.

I modelli di calcolo dimostrano che con tale metodo in annate normali non si possono conseguire rendimenti sufficienti a soddisfare i requisiti di solvibilità prescritti dalla legge. Alla fine ciò impedirebbe agli assicuratori di svolgere la loro attività nell'ambito della previdenza professionale. Chi provvederebbe allora alla copertura dei rischi biometrici e dei rischi d'investimento delle imprese?

Il meccanismo della quota minima di distribuzione deve dunque essere applicato in modo da permettere agli assicuratori di disporre effettivamente dei mezzi sufficienti a coprire le più severe norme in materia di solvibilità (test svizzero di solvibilità - SST). D'altro canto anche i diritti degli assicurati devono essere coperti al 100%, garantendo parimenti un'attribuzione delle eccedenze il più elevata possibile. L'utile dell'assicuratore serve a sua volta alla remunerazione del capitale di rischio degli azionisti nonché come copertura delle prestazioni garantite con l'assicurazione completa.

Le piccole e medie imprese che aderiscono alla Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt apprezzano il fatto che la compensazione dei rischi tra costi, rischi biometrici e capitale generi risultati positivi e costanti, riducendo notevolmente la volatilità sia nei periodi di andamento positivo che in quelli di andamento negativo sui mercati di capitali. Inoltre, i rendimenti iscritti a bilancio dalle istituzioni di previdenza da soli non garantiscono ancora agli assicurati averi di vecchiaia più cospicui. Decisivi in merito sono i singoli proventi assegnati, che superano la remunerazione minima. In questo caso il modello di assicurazione completa non ha nulla da temere da un confronto con le soluzioni autonome.

**AMMINISTRAZIONE DELLA FONDAZIONE** | L'anno passato la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt ha conseguito una crescita soddisfacente. Il portafoglio delle imprese aderenti è aumentato da 19 893 (2006) a 20 567 (2007). Il 31.12.2007 erano assicurate 213 991 persone, che corrisponde ad una crescita di 13 562 persone o 6,8 % rispetto al 2006. Nell'esercizio in esame la riserva matematica è aumentata di 1 362 milioni a 19 604 milioni di franchi (7,5 %).

La Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt è la più grande fondazione collettiva nell'ambito della previdenza professionale ed è particolarmente esposta alla pressione concorrenziale. La crescente trasparenza aumenta la pressione sui costi. A fronte di un contesto esigente, nel 2007 la gerente ha introdotto un programma di miglioramenti. L'adeguamento della struttura organizzativa e il consolidamento delle attività nel Service Center mirano a migliorare la qualità dei servizi alla clientela e ad aumentare il livello di efficienza. Così si sono creati presupposti importanti per la futura crescita della Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt e il rafforzamento della sua posizione di leader del mercato.

Il 12 giugno 2007 si è svolta la prima seduta ordinaria del consiglio di fondazione. In tale occasione è stata approvata la relazione sulla gestione 2006 ed è stato presentato il progetto di fusione delle fondazioni collettive di Swiss Life. Di pari passo con lo snellimento dei propri sistemi informatici, Swiss Life intende creare una nuova situazione a livello di fondazioni. Nel 2008 le tre attuali fondazioni della previdenza professionale confluiranno in una sola fondazione. Per i clienti tale provvedimento non avrà nessun effetto diretto: i loro diritti e doveri restano immutati. Continueranno inoltre a fruire della qualità che Swiss Life offre a livello di assistenza e di prestazioni. Uniformando processi e documenti, si aumenta l'efficienza e si riduce la complessità amministrativa.

Questo progetto è stato illustrato dettagliatamente nel corso della riunione straordinaria del consiglio di fondazione, che ha avuto luogo il 5 ottobre 2007. In tale riunione il consiglio di fondazione all'unanimità – con astensione del rappresentante di Swiss Life – ha dato il proprio assenso alla fusione.

Circa la questione dell'amministrazione paritetica, l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS) ha a suo tempo stabilito che nel consiglio di fondazione di una fondazione collettiva che assume misure di sicurezza supplementari tramite contratti di assicurazione completa, possa essere rappresentata anche la fondatrice (assicuratore vita). In particolare, nel caso della Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt, l'UFAS ha approvato che il consiglio di fondazione sia composto da quattro rappresentanti ciascuno di lavoratori e datori di lavoro e da due rappresentanti della fondatrice. Contrariamente all'interpretazione dell'UFAS, con sentenza del 17 agosto 2007 il Tribunale amministrativo federale stabilisce che una rappresentanza della fondatrice non sia ammissibile neppure nel caso in cui l'assicuratore vita assuma da solo tutti i rischi attuariali e d'investimento. Nella decisione il tribunale si è attenuto strettamente a quanto prescrive l'art. 51 LPP. L'Ufficio federale delle assicurazioni sociali, chiamato direttamente in causa da tale sentenza, non ha presentato ricorso presso il Tribunale federale svizzero, a Lucerna. Il consiglio di fondazione della Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt deplora tale sentenza ma, per il bene della certezza giuridica, rinuncia al ricorso. Pertanto, in osservanza di quanto stabilito dal Tribunale amministrativo federale, il consiglio di fondazione sarà composto da quattro rappresentanti ciascuno, eletti dai lavoratori e dai datori di lavoro aderenti alla fondazione collettiva. Con comunicazione del 19 dicembre 2007 l'UFAS ha chiesto alla Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt di adeguare in tal senso lo statuto.

Anche nell'esercizio in esame, nelle tre regioni linguistiche si sono tenuti corsi di formazione per membri del consiglio di fondazione e della commissione amministrativa. Inoltre, l'8 novembre 2007 i membri del consiglio di fondazione della Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt hanno partecipato a Biel a un corso di perfezionamento organizzato appositamente per tenere conto delle loro specifiche esigenze.

**CLAUDE MAILLARD** | Gerente



Claude Maillard

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Claude Maillard', written in a cursive style.

<b>Bilancio al 31 dicembre</b>		
In CHF	<b>31.12.2007</b>	31.12.2006
	Allegato	
<b>Attivo</b>		
<b>Capitale della fondazione: avere a lungo termine della fondazione</b>	<b>10 000</b>	10 000
Averi su conti correnti delle opere di previdenza	<b>904 708 345</b>	891 669 998
Riserva di contributi delle opere di previdenza VII.7	<b>226 335 606</b>	175 854 739
Conto corrente fondo di garanzia VII.1	<b>8 201 496</b>	9 254 568
<b>Totale crediti nei confronti di Swiss Life</b>	<b>1 139 245 447</b>	1 076 779 304
Contributi scoperti	<b>104 928 469</b>	99 374 112
Prestiti	<b>284 234</b>	355 675
<b>Totale crediti nei confronti delle opere di previdenza</b>	<b>105 212 702</b>	99 729 787
<b>Totale crediti</b>	<b>1 244 458 149</b>	1 176 509 091
<b>Avere titoli delle opere di previdenza</b> VI.1	<b>101 099 446</b>	123 140 903
<b>Totale investimenti patrimoniali</b>	<b>1 345 567 595</b>	1 299 659 994
<b>Totale attivo</b>	<b>1 345 567 595</b>	1 299 659 994

<b>Bilancio al 31 dicembre</b>		
In CHF		
	<b>31.12.2007</b>	31.12.2006
	Allegato	
<b>Passivo</b>		
Contributi pagati in anticipo	<b>343 597 776</b>	326 335 699
Altre passività	<b>283 720</b>	61 335
Avere titoli	<b>101 099 446</b>	123 140 903
<b>Totale passività nei confronti delle opere di previdenza</b>	<b>444 980 941</b>	449 537 937
Crediti nei confronti di datori di lavoro affiliati	<b>105 212 702</b>	99 729 787
<b>Totale passività nei confronti di Swiss Life</b>	<b>105 212 702</b>	99 729 787
<b>Totale passività</b>	<b>550 193 643</b>	549 267 724
<b>Ratei e risconti passivi</b>	VII.1 <b>8 201 496</b>	9 254 568
Riserve dei contributi del datore di lavoro	VII.7 <b>226 335 606</b>	175 854 739
<b>Totale riserve dei contributi del datore di lavoro</b>	<b>226 335 606</b>	175 854 739
Fondi liberi	VII.8 <b>192 528 020</b>	186 919 657
Misure speciali	VII.6 <b>279 317 830</b>	321 042 660
Riserve di eccedenze	VII.5 <b>88 981 000</b>	57 310 647
<b>Totale fondi liberi e riserve delle opere di previdenza</b>	<b>560 826 849</b>	565 272 964
<b>Capitale della fondazione</b>	<b>10 000</b>	10 000
<b>Eccedenze dei costi; eccedenze dei ricavi</b>	-	-
<b>Totale passivo</b>	<b>1 345 567 595</b>	1 299 659 994

Conto d'esercizio		
In CHF	2007	2006
	Allegato	
<b>Contributi e versamenti ordinari e altri</b>		
Contributi dipendenti	732 639 895	672 246 454
Contributi datore di lavoro	952 160 857	879 233 907
<b>Totale contributi</b>	<b>1 684 800 751</b>	<b>1 551 480 361</b>
Impiego delle riserve dei contributi del datore di lavoro	-40 900 637	-31 045 478
Impiego delle misure speciali e degli altri fondi liberi	-6 024 483	-14 310 062
Versamenti unici e versamenti supplementari a titolo d'acquisto	293 785 399	191 586 966
Versamenti nella riserva dei contributi del datore di lavoro	96 363 243	66 009 841
Versamenti a favore di misure speciali e altri fondi liberi	178 061 974	106 891 406
Sovvenzioni fondo di garanzia	7 181 424	6 963 731
Interessi moratori su contributi	24 852 624	21 218 581
<b>Totale contributi e versamenti ordinari e altri</b>	<b>2 238 120 295</b>	<b>1 898 795 347</b>
<b>Prestazioni d'entrata</b>		
Prestazioni di libero passaggio	1 606 425 162	1 415 850 376
Rimborsi prelievi anticipati PPA / divorzio	12 774 494	11 368 860
<b>Totale prestazioni d'entrata</b>	<b>1 619 199 656</b>	<b>1 427 219 236</b>
<b>Totale afflusso di contributi e prestazioni d'entrata</b>	<b>3 857 319 951</b>	<b>3 326 014 582</b>
<b>Prestazioni regolamentari</b>	VII.3	
Rendite di vecchiaia	-178 874 278	-161 607 957
Rendite per i superstiti	-34 594 878	-32 938 691
Rendite d'invalidità	-127 602 115	-126 974 121
Altre prestazioni regolamentari	-87 529 786	-98 166 516
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento	-369 257 436	-309 397 157
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità	-70 980 306	-58 405 240
<b>Totale prestazioni regolamentari</b>	<b>-868 838 800</b>	<b>-787 489 682</b>
<b>Prestazioni d'uscita</b>		
Prestazioni di libero passaggio all'uscita	-1 215 300 374	-1 008 080 849
Prestazioni di libero passaggio in caso di scioglimento del contratto	-194 424 607	-744 694 676
Prestazioni di libero passaggio da conti correnti delle opere di previdenza	-22 228 815	-54 311 193
Prestazioni di libero passaggio in caso di trasferimento	-38 652 022	-24 340 279
Prelievi anticipati per la promozione della proprietà d'abitazioni	-109 165 650	-108 445 013
Prelievi anticipati in seguito a divorzio	-28 275 782	-29 427 046
<b>Totale prestazioni d'uscita</b>	<b>-1 608 047 250</b>	<b>-1 969 299 055</b>
<b>Totale fuoriuscita per prestazioni e prelievi anticipati</b>	<b>-2 476 886 050</b>	<b>-2 756 788 737</b>

Conto d'esercizio		
In CHF		
	2007	2006
	Allegato	
<b>Scioglimento e costituzione di capitale di previdenza e riserve contributi</b>		
Scioglimento di capitale di previdenza e riserve di contributi	240 255 840	190 049 965
Costituzione di capitale di previdenza e riserve di contributi	-274 437 050	-172 974 859
<b>Totale costituzione di capitale di previdenza e riserve contributi</b>	<b>-34 181 210</b>	17 075 105
<b>Ricavi da prestazioni assicurate</b>		
Prestazioni assicurate	2 399 698 392	2 652 375 387
Parti di eccedenze derivanti dall'assicurazione VII.2	82 632 130	38 279 244
Accrediti interesse per interessi moratori a destinatari	18 734 379	15 292 579
<b>Totale ricavi da prestazioni assicurate</b>	<b>2 501 064 901</b>	2 705 947 210
<b>Onere delle prestazioni</b> VII.2		
Premi di risparmio	-1 156 897 763	-1 061 166 558
Premi di rischio	-389 063 917	-357 070 202
Premi legati ai costi VII.4	-117 507 126	-110 557 842
<b>Premi a favore di Swiss Life</b>	<b>-1 663 468 806</b>	-1 528 794 603
Premio per il rincarico a favore di Swiss Life	-13 391 880	-13 399 153
Versamenti unici per l'assicurazione	-1 928 712 282	-1 621 226 635
Utilizzo parti di eccedenze derivanti dall'assicurazione	-82 620 297	-38 205 632
Contributi al fondo di garanzia	-8 201 496	-18 240 092
Riserva dei contributi del datore di lavoro	-909 483	-1 160 198
Misure speciali e altri fondi liberi	-131 540 400	-64 882 755
Interessi passivi per interessi moratori	-18 734 379	-15 292 579
<b>Totale onere delle prestazioni</b>	<b>-3 847 579 023</b>	-3 301 201 647
<b>Risultato netto dalla componente assicurativa</b> VII.2	<b>-261 431</b>	-8 953 486
(Totale afflusso, fuoriuscita, scioglimento/costituzione, ricavi da assicurazioni e onere delle prestazioni)		
<b>Risultato netto proveniente dall'investimento patrimoniale</b>		
Interessi attivi su crediti	11 816 105	6 597 898
Interessi passivi su crediti	-11 816 105	-6 597 898
Utili non realizzati su corsi su titoli delle opere di previdenza VII.2	242 166	1 346 464
Perdite realizzate su corsi su titoli delle opere di previdenza VII.2	-535 760	-36 985
Utili realizzati su corsi su titoli delle opere di previdenza VII.2	-	27 238 457
Minusvalenza non realizzata su corsi su titoli delle opere di previdenza VII.2	-7 937 680	-
Costituzione di riserve mediante il risultato derivante dai titoli per opere di previdenza VII.2	8 231 274	-28 547 936
<b>Totale risultato netto proveniente dall'investimento patrimoniale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
<b>Altri ricavi</b> VII.2	<b>1 878 495</b>	10 553 922
<b>Altri oneri</b> VII.2	<b>-1 617 064</b>	-1 600 436
<b>Eccedenze dei costi; eccedenze dei ricavi</b>	<b>0</b>	0

## Allegato al conto annuale 2007

### I Basi e organizzazione

**I.1 FORMA GIURIDICA E SCOPO** | In vista dell'entrata in vigore della Legge federale sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP), la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt è stata costituita con la forma giuridica della fondazione. Scopo della fondazione è quello di allestire la previdenza professionale secondo la LPP per i dipendenti il cui datore di lavoro si affilia con la propria opera di previdenza alla fondazione e per altre persone alle quali è applicabile la LPP. La fondazione è a disposizione dei clienti di Swiss Life per l'attuazione del regime obbligatorio, ma per numerose opere di previdenza comprende anche parti della previdenza professionale superanti il minimo stabilito dalla legge.

**I.2 REGISTRAZIONE LPP E FONDO DI GARANZIA** | Il campo d'attività della fondazione comprende tutto il territorio elvetico. La Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt è registrata ai sensi delle disposizioni della LPP (registro n. C1. 0020) ed è affiliata al fondo di garanzia. Essa è sottoposta alla sorveglianza della Confederazione.

**I.3 INDICAZIONE DELL'ATTO E REGOLAMENTI** | La Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt è stata costituita nella forma giuridica della fondazione il 18 novembre 1983, mediante atto pubblico. L'atto pubblico attuale, con data del 15 gennaio 2005 e in vigore dal 1° gennaio 2005, è stato approvato mediante ordinanza dell'Ufficio federale delle assicurazioni sociali del 18 marzo 2005.

L'organizzazione, la gestione e il controllo della fondazione vengono disciplinati da un ordinamento di gestione speciale emanato dal consiglio di fondazione, conformemente alle disposizioni dell'atto e in osservanza delle disposizioni legali determinanti per un'istituzione di previdenza registrata.

Ogni datore di lavoro affiliato è tenuto a istituire una commissione amministrativa che, conformemente all'atto di fondazione, disciplina l'esecuzione conforme alle disposizioni dell'opera di previdenza del datore di lavoro affiliato alla fondazione. Le incombenze relative alla commissione amministrativa sono contemplate in un regolamento speciale per la commissione amministrativa.

**I.4 ORGANO DIRIGENTE E DIRITTO DI FIRMA** | L'amministrazione paritetica secondo la LPP è realizzata a livello di opera di previdenza e garantita tramite gli obblighi contrattuali dell'impresa che si affilia per adempire agli obblighi di legge. Oltre a ciò, la pariteticità viene osservata anche a livello di consiglio di fondazione e l'indipendenza di questo organo è conseguita coinvolgendo persone esterne all'impresa fondatrice Swiss Life. Il consiglio di fondazione a composizione paritetica viene eletto in base al regolamento per l'elezione approvato dal consiglio di fondazione al 15 dicembre 2004 ed entrato in vigore il 1° gennaio 2005.

#### CONSIGLIO DI FONDAZIONE

##### RAPPRESENTANTI DEI DIPENDENTI

Anton Laube, Hermetschwil-Staffeln AG, Presidente, Suhner Holding AG, Brugg  
Robert Borel, Le Landeron NE; Capsa Camille Piquerez SA, La Neuveville  
Daniel Calabrese, Buchillon VD, Moët Hennessy (Suisse) SA, Vernier  
Eva Santoro, Therwil BL, EGK-Gesundheitskasse, Laufen



**RAPPRESENTANTI DEI DATORI DI LAVORO**

Henri Olivier Badoux, Aigle VD, Vicepresidente, Henri Badoux SA, Aigle  
 Lukas Briner, Wermatswil ZH, Zürcher Handelskammer, Zürich  
 Thomas Jost, Muhlen AG, Schenker Storen AG, Schönenwerd  
 Giorgio Pellanda, Locarno TI, Gruppo Ospedaliero Ars Medica, Clinica Sant' Anna, Sorengo

**RAPPRESENTANTI DELLA FONDATRICE**

Antimo Perretta (fino al 31.07.2007), La Neuveville BE, Swiss Life, Zurigo  
 Andreas Zingg (fino al 05.10.2007), Bergdietikon AG, Swiss Life, Zurigo

Essendo passata in giudicato la sentenza del Tribunale amministrativo federale del 17.08.2007, i rappresentanti della fondatrice non vengono sostituiti.

**DURATA DEL MANDATO** | Dal 1° luglio 2005 fino al 30 giugno 2009

**DIRITTO DI FIRMA** | Il presidente, il vicepresidente e altri membri del consiglio di fondazione, designati da quest'ultimo, hanno il diritto di firmare collettivamente a due. Per gestire gli affari in corso della fondazione, la gerente Swiss Life ha il diritto di designare altre persone con diritto di firma collettiva.

**GERENTE** | Swiss Life, Zurigo, rappresentata da Claude Maillard

**SEDE DELLA FONDAZIONE** | General-Guisan-Quai 40, 8002 Zurigo.

**I.5 PERITI, UFFICIO DI REVISIONE, AUTORITÀ DI VIGILANZA**

**PERITI IN MATERIA DI PREVIDENZA PROFESSIONALE** | Dr. Chr. Wagner, Wagner & Kunz Aktuare AG, Basilea

**UFFICIO DI REVISIONE** | PricewaterhouseCoopers AG, Zurigo

**AUTORITÀ DI VIGILANZA** | Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), Berna

**I.6 DATORI DI LAVORO AFFILIATI** | Dall'entrata in vigore della LPP la maggior parte delle assicurazioni collettive sulla vita di Swiss Life viene realizzata dalla Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt.

Il 31 dicembre 2007 erano in vigore 20 567 contratti d'adesione (anno precedente: 19 893); nel corso dell'anno in rassegna sono stati rescissi 876 contratti e stipulati 1 550 nuovi contratti.

**II Membri attivi e beneficiari di rendite**

	2007	2006
Numero membri attivi e invalidi	196 597	183 980
Numero beneficiari rendita di vecchiaia	17 394	16 449
<b>Totale numero di membri</b>	<b>213 991</b>	200 429
<i>Numero di membri attivi per opera di previdenza</i>	<b>9.6</b>	9.2

### III Genere di realizzazione dello scopo

L'adesione alla fondazione avviene mediante conclusione di un contratto di adesione fra datore di lavoro e fondazione, in cui sono disciplinati anche gli obblighi delle parti risultanti dalle disposizioni della LPP. Per ogni opera di previdenza affiliata la fondazione conclude un contratto collettivo di assicurazione sulla vita presso Swiss Life.

I contratti collettivi di assicurazione sulla vita conclusi dalla fondazione presso Swiss Life sono quasi esclusivamente assicurazioni di risparmio e di rischio secondo la LPP, le cui prestazioni di vecchiaia e di libero passaggio vengono determinate in base al primato dei contributi. Esistono altresì contratti basati sul primato delle prestazioni che, tuttavia, in termini di cifre non sono significativi.

Il finanziamento è disciplinato a parte nel rispettivo regolamento di previdenza per ogni opera di previdenza affiliata. Il costo per la previdenza verrà finanziato in linea di massima dai datori di lavoro e dai dipendenti; il contributo del datore di lavoro deve essere almeno uguale ai contributi complessivi di tutti i dipendenti.

### IV Principi di valutazione e principi contabili; continuità

Il rendiconto della fondazione è stato allestito in base agli standard contabili GAAP FER 26. Il conto annuale fornisce informazioni sulla situazione finanziaria effettiva ai sensi della legislazione. Secondo tali prescrizioni, l'attivo viene valutato come finora, ai valori attuali corrispondenti per il giorno di chiusura del bilancio, senza l'inclusione di effetti di livellamento. In linea di principio, per valori attuali s'intendono per tutto l'attivo valori di mercato al giorno di chiusura del bilancio. Il 31 dicembre 2007, il valore di borsa delle azioni della Swiss Life Holding ammontava a 283.00 franchi (31 dicembre 2006: 305.25 franchi). Gli altri valori patrimoniali esposti, in particolare gli averi in conto corrente della fondazione presso Swiss Life, sono iscritti al valore nominale. Il grado di specificazione del conto d'esercizio soddisfa i requisiti delle raccomandazioni contabili Swiss GAAP FER 26.

### V Rischi tecnico-assicurativi; copertura dei rischi; grado di copertura

**V.1 GENERE DI COPERTURA DEI RISCHI** | Tutti i rischi sono interamente coperti presso Swiss Life.

**V.2 SPIEGAZIONE DI ATTIVO E PASSIVO RELATIVI A CONTRATTI D'ASSICURAZIONE** | Per quanto riguarda i crediti dichiarati nei confronti di Swiss Life, si tratta principalmente di averi su conti correnti delle opere di previdenza presso Swiss Life (contributi versati in anticipo, riserve per eccedenze, misure speciali, fondi liberi, altri conti correnti delle opere di previdenza), valutati al valore nominale. I saldi dei conti delle singole opere di previdenza con lo stesso genere di conto vengono accumulati.

La voce averi in titoli delle opere di previdenza comprende le azioni di Swiss Life Holding, assegnate alla fondazione in seguito al passaggio dall'allora Rentenanstalt/Swiss Life a Swiss Life risp. in seguito all'esercizio dei diritti d'opzione avvenuto in occasione degli aumenti di capitale (cfr. parte VI.1 dell'allegato).

**V.3 SVILUPPO DELLA RISERVA MATEMATICA** | La riserva matematica delle assicurazioni concluse presso Swiss Life dalla fondazione in base ai contratti collettivi di assicurazione sulla vita non figura nel bilancio della fondazione.

In milioni di CHF	2007	2006 <sup>1</sup>
<b>Situazione riserva matematica persone assicurazioni attive in data 01.01.</b>	<b>14 295.5</b>	13 757.3
Aumenti	3 363.2	538.2
Riduzioni	-2 247.8	-
<b>Situazione riserva matematica persone assicurazioni attive in data 31.12.</b>	<b>15 410.9</b>	14 295.5
<b>Situazione riserva matematica beneficiari di rendite in data 01.01.</b>	<b>2 535.3</b>	2 290.1
Aumenti	401.6	245.2
Riduzioni	- 138.8	-
<b>Situazione riserva matematica beneficiari di rendite in data 31.12.</b>	<b>2 798.1</b>	2 535.3
<b>Situazione riserva matematica persone invalide in data 01.01.</b>	<b>1 411.2</b>	1 649.5
Aumenti	166.7	-
Riduzioni	- 182.6	- 238.3
<b>Situazione riserva matematica persone invalide in data 31.12.</b>	<b>1 395.3</b>	1 411.2
<b>Situazione riserva matematica totale in data 01.01.</b>	<b>18 242.0</b>	17 696.9
Aumenti	3 931.5	783.4
Riduzioni	-2 569.2	- 238.3
<b>Situazione riserva matematica totale in data 31.12.</b>	<b>19 604.3</b>	18 242.0

<sup>1</sup> Per il 2006 le cifre non presentano questo grado di approfondimento.

#### V.4 SVILUPPO DEGLI AVERI DI VECCHIAIA LPP

In milioni di CHF	2007	2006
Averi di vecchiaia LPP al 31.12.	<b>8 964.1</b>	8 358.3

**V.5 RISULTATO DELL'ULTIMA PERIZIA ATTUARIALE** | I rischi vecchiaia, decesso e invalidità nonché il rischio d'investimento sono interamente coperti da Swiss Life. Per questo motivo si rinuncia anche all'allestimento periodico di perizie attuariali, in quanto per ogni singolo contratto concluso si applica la tariffa collettiva di Swiss Life approvata dalla sorveglianza in materia di assicurazione.

**V.6 BASI TECNICHE E ALTRE IPOTESI RILEVANTI DAL PUNTO DI VISTA ATTUARIALE** | All'intero portafoglio è stata applicata la tariffa di assicurazione collettiva sulla vita di Swiss Life approvata dalla sorveglianza delle assicurazioni. Per le diverse generazioni di tariffe trovano applicazione tassi d'interesse tecnico che vanno dal 2,5% al 3,5%. Nel 2006 e nel 2007, gli averi di vecchiaia obbligatori sono stati remunerati al tasso d'interesse minimo LPP del 2,5%. Gli averi di vecchiaia sovraobbligatori sono stati remunerati a un tasso del 2,25% nel 2006 e 2007. La tariffa dell'assicurazione collettiva sulla vita e l'interesse tecnico non sono stati modificati nel 2007.

**V.7 GRADO DI COPERTURA** | Il grado di copertura esprime il rapporto fra il patrimonio disponibile e il capitale di previdenza necessario. Tutti i rischi d'assicurazione e d'investimento sono coperti in ogni momento al 100% da Swiss Life.

**V.8 RISULTATO 2007, ECCELENZE** | Le assicurazioni di previdenza professionale redigono un conto d'esercizio a parte. Il conto d'esercizio per il settore collettivo poggia sul bilancio statutario relativo agli affari svizzeri ai sensi del Codice delle obbligazioni (CO). Inoltre costituisce la base per la quota minima di distribuzione pari al 90% ed è determinante per il calcolo delle eccedenze. A favore dei contratti deve essere destinata una quota di almeno il 90% dei proventi. Con questi proventi sono finanziati tutti i costi connessi alle prestazioni assicurate, le spese amministrative sostenute e gli oneri per la costituzione di riserve forfetarie (p.es. riserve di fluttuazione). L'importo residuo va ad alimentare il fondo eccedenze. Le parti di eccedenze accumulate nel fondo eccedenze vengono distribuite annualmente alle opere di previdenza, tuttavia all'anno per un importo massimo pari a due terzi del fondo eccedenze.

Il conto d'esercizio 2007 per le assicurazioni di previdenza professionale di Swiss Life (consultabile pubblicamente su [www.swisslife.ch/lppcontodesercizio](http://www.swisslife.ch/lppcontodesercizio)) presenta, per i contratti soggetti alla quota minima, ricavi dell'ammontare di 2 065 miliardi di franchi. Le prestazioni a favore degli assicurati come pure le spese amministrative e gli accantonamenti ammontano a 1 890 miliardi di franchi. La quota di ripartizione è pari al 91,5 %. La quota a favore dei contratti risulta pertanto nettamente superiore alla quota minima del 90 %.

Sono stati attribuiti 302 milioni di franchi (anno precedente: 124 milioni) alla riserva di eccedenze, il cui saldo a fine 2007 ammonta a 455 milioni di franchi. Di tale somma, 252 milioni (anno precedente: 156 milioni) saranno destinati alle parti di eccedenze e accreditati alle singole opere di previdenza il 1° gennaio 2008. La dimostrazione dettagliata della ripartizione delle eccedenze, che ha luogo nel rapporto d'esercizio, viene comunicata a ogni singola opera di previdenza.

A partire dal 1996, 5 205 clienti con complessivamente 17 537 persone assicurate attive avevano scelto il prodotto Swiss Life Easy, che consente un calcolo molto semplice dei contributi in percentuale del salario assicurato. La differenza fra il contributo da pagare e il premio necessario ai fini attuariali viene immediatamente versata come eccedenze, per cui i contratti non ricevono alcun conteggio delle eccedenze.

Il 31 dicembre 2007, il prodotto Swiss Life Easy è stato convertito in prodotti standard di Swiss Life.

## **VI Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e al risultato netto degli investimenti patrimoniali**

**VI.1 AVERE IN TITOLI DELLE OPERE DI PREVIDENZA** | Secondo la voce «averi in titoli delle opere di previdenza», la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt detiene presso Swiss Life azioni della Swiss Life Holding ricevute gratuitamente in occasione del passaggio, avvenuto il 1° luglio 1997, da cooperativa a società anonima dell'allora Rentenanstalt/Swiss Life. Inoltre essa detiene azioni della Swiss Life Holding provenienti dall'esercizio dei diritti d'opzione da parte delle opere di previdenza in occasione degli aumenti del capitale della Swiss Life Holding del novembre 2002 e del maggio/giugno 2004. Titolare delle azioni è la Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt; le azioni sono tuttavia attribuite alle singole opere di previdenza affiliate.

Una decisione in merito a queste quote patrimoniali può essere presa solo tramite i rispettivi organi paritetici delle opere di previdenza; il patrimonio giuridicamente considerato quale fondi liberi della fondazione dev'essere anch'esso impiegato in maniera opportuna. Il 31 dicembre 2007 l'azione di Swiss Life Holding aveva un valore di borsa pari a 283.00 franchi (31.12.2006: 305.25 franchi).

**VI.2 INDICAZIONI RIGUARDANTI GLI INVESTIMENTI PATRIMONIALI DI SWISS LIFE PER LA RISERVA MATEMATICA** | La riserva matematica è investita nell'ambito del fondo di garanzia collettiva di Swiss Life per la previdenza professionale. Questa riserva matematica non è un investimento patrimoniale della fondazione. Swiss Life garantisce l'investimento accurato dei fondi e inoltre il rispetto dei limiti secondo le disposizioni di legge.

Il conto d'esercizio per il settore collettivo Swiss Life, a fine 2007 registra investimenti pari a 46,696 miliardi di franchi, ovvero un rendimento del 3,18% (anno precedente: 3,41 %).

La rappresentazione a lato mostra la ripartizione degli investimenti effettuati da Swiss Life per i fondi della previdenza professionale fra le diverse categorie d'investimento.

## VII Spiegazioni relative ad altre voci di bilancio e del conto d'esercizio

**VII.1 SPIEGAZIONI RELATIVE AL BILANCIO** | La modifica della prassi relativa alla registrazione contabile per il conteggio con il fondo di garanzia nel 2006 ha comportato per la prima volta l'integrazione delle voci conto corrente fondo di garanzia (attivo) e rilevazione dei ratei e risconti passivi (passivo).

**VII.2 SPIEGAZIONI RELATIVE AL CONTO D'ESERCIZIO** | La voce parti di eccedenze derivanti dall'assicurazione comprende le eccedenze derivanti da assicurazioni assegnate da Swiss Life che secondo l'art. 68a LPP, da una parte, sono accreditate alle opere di previdenza e, dall'altra, vengono impiegate sotto forma di rendite derivanti dalle eccedenze a favore dei destinatari.

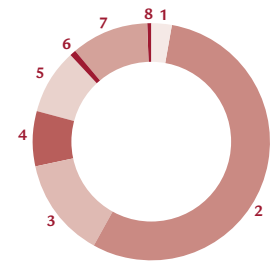
L'onere delle prestazioni include tutti i premi e i versamenti unici pagati dalla fondazione a Swiss Life per le assicurazioni concluse.

Il risultato netto dalla componente assicurativa è la somma delle voci totale afflusso da contributi e prestazioni d'entrata, totale fuoriuscita per prestazioni e prelievi anticipati, totale costituzione capitale di previdenza e riserva di contributi, totale ricavi da prestazioni assicurate e totale onere delle prestazioni. L'eccedenza costi 2007, pari a 261 431 franchi, viene interamente sostenuta da Swiss Life. Questo importo è contenuto nella voce altri ricavi.

Per le azioni presso Swiss Life Holding sono elencate le voci utili realizzati su corsi, perdite realizzate su corsi, utili non realizzati su corsi e perdite non realizzate su corsi. Durante l'esercizio non è stato pagato alcun dividendo. Nell'agosto del 2007, il reddito derivante dal rimborso del valore nominale di 7 franchi per azione è stato accreditato al conto patrimonio libero della fondazione. La differenza delle quattro voci sotto costituzione di riserve mediante il risultato dei titoli per opere di previdenza figura come addebito del risultato titoli Swiss Life alle opere di previdenza affiliate (risultato titoli addebitato). Il calo del risultato dei titoli nei confronti dell'anno precedente è in gran parte riconducibile alla riduzione degli utili non realizzati su corsi di azioni ancora detenute di Swiss Life Holding. In relazione alla vendita delle azioni, la fondazione non ha dovuto pagare alcuna spesa per la gestione dei titoli.

### Gli investimenti di Swiss Life nella previdenza professionale nel dettaglio

Totale 100%



1	Liquidità e depositi a termine	2.86%
2	A tasso fisso	55.47%
3	Ipoteche a reddito fisso e altri crediti nominali	13.38%
4	Azioni e quote in fondi d'investimento	7.53%
5	Private Equity e Hedge Fund	8.96%
6	Investimenti in partecipazioni	0.82%
7	Immobili	10.57%
8	Altri investimenti	0.41%

La voce altri oneri comprende, da un lato, le spese risultate alla fondazione nonché le perdite su debitori e, dall'altro, gli importi trasferiti a Swiss Life derivanti da tasse per la PPA e da provvigioni sull'imposta alla fonte.

Gli stessi importi figurano sotto la voce altri ricavi.

**VII.3 PRESTAZIONI REGOLAMENTARI** | Le prestazioni regolamentari si compongono delle parti seguenti:

In CHF	2007	2006
<b>Rendite di vecchiaia</b>		
Rendite di vecchiaia	144 186 761	130 766 175
Rendite di vecchiaia complete	32 267 585	28 243 755
Rendite certe	1 646 807	1 854 103
Rendite per figli di pensionati	773 126	743 924
<b>Totale rendite di vecchiaia</b>	<b>178 874 278</b>	161 607 957
<b>Rendite per i superstiti</b>		
Rendite per vedove o per vedovi	28 941 566	27 409 950
Rendita per conviventi	47 996	45 299
Rendite per i superstiti complete	948 081	849 234
Rendite per orfani	4 657 236	4 634 207
<b>Totale rendite per i superstiti</b>	<b>34 594 878</b>	32 938 691
<b>Rendite d'invalidità</b>		
Rendite d'invalidità	118 756 063	117 829 626
Rendite per figli d'invalidi	8 846 052	9 144 495
<b>Totale rendite d'invalidità</b>	<b>127 602 115</b>	126 974 121
<b>Altre prestazioni regolamentari</b>		
Esoneri dal pagamento dei contributi in corso	71 188 051	72 313 206
Prestazioni d'invalidità contributo di risparmio	13 689	91 432
Riduzione dei contributi mediante sovvenzioni dal fondo di garanzia	7 181 424	6 963 731
Finanziamento di aumenti di rendite in seguito al rincarico	-15 706 002	-2 420 434
Interessi moratori su prestazioni	24 852 624	21 218 581
<b>Totale altre prestazioni regolamentari</b>	<b>87 529 786</b>	98 166 516
<b>Prestazioni in capitale in caso di pensionamento</b>		
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento ordinario	244 047 876	188 665 633
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento anticipato	125 209 560	120 731 524
<b>Totale prestazioni in capitale in caso di pensionamento</b>	<b>369 257 436</b>	309 397 157
<b>Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità</b>		
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità	27 289 977	24 220 825
Valori di rimborso	688 253	266 554
Liquidazione in capitale vedove	38 403 786	31 842 625
Liquidazione in capitale vedovi	4 277 722	1 791 561
Liquidazione in capitale rendite per conviventi	320 568	283 675
<b>Totale prestazioni in capitale in caso di decesso e d'invalidità</b>	<b>70 980 306</b>	58 405 240
<b>Totale prestazioni regolamentari</b>	<b>868 838 800</b>	787 489 682

**VII.4 COSTI** | La Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt è riassicurata al 100% presso Swiss Life. Questa riassicurazione non riguarda solo i rischi attuariali, ma include anche l'amministrazione. Le partecipazioni ai costi delle opere di previdenza affiliate corrispondono esattamente ai premi legati ai costi che vengono trasmessi a Swiss Life. Un'eventuale perdita sui costi viene sostenuta da Swiss Life.

	2007	2006
Costi per oneri amministrativi generali	78 612 267	70 646 461
Costi di marketing e pubblicità <sup>1</sup>	38 894 859	39 911 381
<b>Totale costi</b>	<b>117 507 126</b>	<b>110 557 842</b>

<sup>1</sup> Questa voce comprende anche i costi di acquisizione e assistenza alla clientela. Vi rientrano anche remunerazioni periodiche a mediatori e al servizio esterno.

#### VII.5 SVILUPPO DELLE RISERVE DI ECCEDENZE

In CHF	2007	2006
<b>Situazione delle riserve di eccedenze al 01.01.</b>	<b>57 310 647</b>	<b>30 230 650</b>
Aumento in seguito a nuovi capitali (nuovi contratti)	138 652	51 923
Aumento in seguito a trasferimento	4 481 598	2 308 506
Aumento in seguito a versamento	351 245	26 683
Aumento in seguito ad attribuzione di eccedenze	81 843 118	37 321 517
Aumento in seguito a prestazione	11 833	73 612
Aumento in seguito a perdita su debitori; prestazione di correttezza	-	9 899
Accredito interesse	2 034 971	1 319 552
<b>Totale aumenti</b>	<b>88 861 418</b>	<b>41 111 692</b>
Diminuzione in seguito a pagamento dei contributi	-2 548 428	-1 823 189
Diminuzione in seguito a scioglimento di contratti	-2 486 511	-5 355 784
Diminuzione in seguito ad aumento delle prestazioni	-47 518 122	-3 737 785
Diminuzione in seguito a trasferimento	-4 638 004	-3 114 937
<b>Totale diminuzioni</b>	<b>-57 191 065</b>	<b>-14 031 695</b>
<b>Situazione delle riserve di eccedenze al 31.12.</b>	<b>88 981 000</b>	<b>57 310 647</b>

Nel 2007, alle singole opere di previdenza sono state attribuite eccedenze molto più elevate rispetto all'anno precedente.

#### VII.6 SVILUPPO DELLE MISURE SPECIALI

In CHF	2007	2006
<b>Situazione delle misure speciali al 01.01.</b>	<b>321 042 660</b>	<b>364 214 135</b>
Aumento in seguito a nuovi capitali (nuovi contratti)	1 465 049	2 943 234
Aumento in seguito a trasferimento	3 687 705	6 082 622
Aumento in seguito a versamento	60 581	363 161
Aumento in seguito ad attribuzione delle misure speciali	163 521	723 173
Accredito interesse	4 268 075	2 627 107
<b>Totale aumenti</b>	<b>9 644 931</b>	<b>12 739 297</b>
Diminuzione in seguito a pagamento dei contributi	-133 591	-2 787 527
Diminuzione in seguito a scioglimento di contratti	-10 479 678	-18 812 885
Diminuzione in seguito ad aumento delle prestazioni	-29 040 658	-26 997 683
Diminuzione in seguito a trasferimento	-11 715 835	-7 312 678
<b>Totale diminuzioni</b>	<b>-51 369 761</b>	<b>-55 910 772</b>
<b>Situazione delle misure speciali al 31.12.</b>	<b>279 317 830</b>	<b>321 042 660</b>

Dal 1° gennaio 2005 non viene più riscosso alcun contributo per il finanziamento delle misure speciali.

### VII.7 SVILUPPO DELLE RISERVE DEI CONTRIBUTI DEL DATORE DI LAVORO

In CHF	2007	2006
<b>Situazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro al 01.01.</b>	<b>175 854 739</b>	153 452 928
Aumento in seguito a nuovi capitali (nuovi contratti)	<b>8 663 318</b>	7 572 640
Aumento in seguito a trasferimento	<b>9 638 599</b>	7 053 216
Aumento in seguito a versamento	<b>78 061 326</b>	51 383 984
Accredito interesse	<b>2 739 300</b>	1 168 003
<b>Totale aumenti</b>	<b>99 102 542</b>	67 177 844
Diminuzione in seguito a pagamento dei contributi	<b>-40 900 637</b>	-31 045 478
Diminuzione in seguito a scioglimento di contratti	<b>-1 243 813</b>	-8 178 925
Diminuzione in seguito ad aumento delle prestazioni	<b>-909 483</b>	-1 160 198
Diminuzione in seguito a trasferimento	<b>-5 567 743</b>	-4 391 432
<b>Totale diminuzioni</b>	<b>-48 621 675</b>	-44 776 033
<b>Situazione delle riserve dei contributi del datore di lavoro al 31.12.</b>	<b>226 335 606</b>	175 854 739

### VII.8 SVILUPPO DEI FONDI LIBERI

In CHF	2007	2006
<b>Situazione dei fondi liberi al 01.01.</b>	<b>186 919 657</b>	202 684 398
Aumento in seguito a nuovi capitali (nuovi contratti)	<b>11 576 989</b>	7 905 845
Aumento in seguito a trasferimento	<b>32 803 010</b>	20 020 273
Aumento in seguito a versamento	<b>41 617 929</b>	29 790 429
Aumento in seguito a perdita su debitori; prestazione di correntezza	<b>684</b>	-
Accredito interesse	<b>2 772 858</b>	1 482 979
<b>Totale aumenti</b>	<b>88 771 470</b>	59 199 526
Diminuzione in seguito a pagamento dei contributi	<b>-3 342 465</b>	-9 588 717
Diminuzione in seguito a scioglimento di contratti	<b>-8 018 813</b>	-21 963 779
Diminuzione in seguito ad aumento delle prestazioni	<b>-54 947 468</b>	-34 114 739
Diminuzione in seguito a trasferimento	<b>-16 854 361</b>	-9 297 032
<b>Totale diminuzioni</b>	<b>-83 163 107</b>	-74 964 267
<b>Situazione dei fondi liberi al 31.12.</b>	<b>192 528 020</b>	186 919 657



## **VIII Condizioni poste dall'autorità di vigilanza**

L'autorità di vigilanza non ha posto alcuna condizione.

## **IX Altre informazioni relative alla situazione finanziaria**

Non sussistono ulteriori fattispecie di rilievo che possano essere menzionate alle voci di cui sopra.

## **X Fatti intervenuti dopo la chiusura del bilancio**

La società gerente pianifica di ridurre, mediante fusione, il numero delle proprie fondazioni collettive. L'obiettivo è quello di semplificare la gestione e di raggruppare la previdenza. In data 5 ottobre 2007, il consiglio di fondazione all'unanimità – con astensione dei rappresentanti di Swiss Life – ha dato il proprio assenso alla fusione. La fusione delle fondazioni sarà effettuata nel 2008 mediante iscrizione nel registro di commercio e a livello contabile entrerà in vigore a partire dal giorno determinante per il bilancio, il 1° gennaio 2008.

Zurigo, 1° maggio 2008

Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt

**ANTON LAUBE** | Presidente

**CLAUDE MAILLARD** | Gerente

## Rapporto dell'ufficio di controllo

PRICEWATERHOUSECOOPERS 

PricewaterhouseCoopers SA  
Birchstrasse 160  
8050 Zurich  
Telefono +41 58 792 44 00  
Fax +41 58 792 44 10

Rapporto dell'Ufficio di controllo  
al Consiglio di fondazione della  
Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt  
Zurigo

In qualità di Ufficio di controllo abbiamo verificato la conformità alle disposizioni legali del conto annuale (bilancio, conto d'esercizio e allegato), della gestione e dell'investimento patrimoniale, come pure dei conti individuali di vecchiaia della Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2007.

Il Consiglio di fondazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale, della gestione, dell'investimento patrimoniale come pure della tenuta dei conti individuali di vecchiaia, mentre il nostro compito consiste nella loro verifica e nell'espressione di un giudizio in merito. Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale ed all'indipendenza.

La nostra verifica è stata effettuata conformemente agli Standard svizzeri di revisione, le quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale che anomalie significative nel conto annuale possano essere identificate con un grado di sicurezza accettabile. Abbiamo verificato le posizioni e le informazioni del conto annuale mediante procedure analitiche e di verifica a campione. Abbiamo inoltre giudicato l'applicazione dei principi determinanti relativi alla contabilità ed all'allestimento del conto annuale, all'investimento patrimoniale, come pure le decisioni significative in materia di valutazione, nonché la presentazione del conto annuale nel suo complesso. Mediante la verifica della gestione constatiamo se sono rispettate le disposizioni legali, rispettivamente regolamentari, relative all'organizzazione, all'amministrazione, all'incasso dei contributi e al versamento delle prestazioni come pure alle disposizioni concernenti la lealtà nella gestione del patrimonio. Siamo dell'avviso che la nostra verifica costituisca una base sufficiente per la presente nostra opinione.

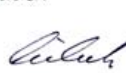
A nostro giudizio il conto annuale, la gestione e l'investimento patrimoniale, come pure i conti individuali di vecchiaia sono conformi alle disposizioni legali svizzere, all'atto di fondazione e ai regolamenti.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a Voi sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA



Roland Sauter  
Revisore responsabile



Michael Bührle

Zurigo, 7 maggio 2008

Allegati:

- conto annuale (bilancio, conto economico e allegato)

## Impressum

La relazione sulla gestione della Fondazione collettiva LPP della Rentenanstalt viene pubblicata in italiano, tedesco e francese. Qualora le traduzioni in italiano e francese dovessero divergere dal testo originale in tedesco, fa stato la versione tedesca. Riproduzione, anche solo parziale, solo apportando le indicazioni bibliografiche. Auspicato esemplare da archiviare.

**EDIZIONE** | Swiss Life, Zürich

**FOTOGRAFIA** | Caspar Martig, Wabern

**PRODUZIONE** | Management Digital Data AG, Schlieren, Zürich

**STAMPA** | NZZ Fretz AG, Schlieren, Zürich

© Swiss Life, 2008

**Contatto** | Per ulteriori informazioni:

Swiss Life  
General-Guisan-Quai 40  
Casella postale 2831  
CH-8022 Zurigo

[www.swisslife.ch](http://www.swisslife.ch)